

A Urbania polemica infuocata sulla Tari, maggioranza sotto accusa



URBANIA - La Lista Civica “Idee per Urbania” di Urbania agita il dito medio verso la maggioranza di centrosinistra accusandola apertamente, con una campagna mediatica, di far pagare i “rifiuti a peso d’oro”. Ad Urbania sono recentemente arrivate le bollette della TARI (tassa rifiuti), “ma – sottolinea ‘Idee per Urbania - un malcontento palpabile come stavolta è una novità assoluta. Certo, pagare le tasse, per quanto sia un dovere civico, non è un gran piacere e di questi tempi lo è ancora di meno. Ma una risposta così polemica, nervosa, quasi ribelle, all’ennesima richiesta di tributi era difficilmente ipotizzabile.

Scorrendo i social, frequentando la piazza ed incontrando i cittadini, è assai palese la fortissima critica verso la nuova TARI. Per lo più i cittadini lamentano:

- 1) un importo della TARI, di fatto, assai maggiore a quello versato nel 2013;
- 2) una scadenza della prima rata d’acconto (1° dicembre) molto ravvicinata sia al ricevimento della cartella che al pagamento del saldo TASI - IMU (16 dicembre);
- 3) da ultimo, uno scarso livello del servizio raccolta rifiuti che non giustifica minimamente un livello di tariffa così elevato.

Il Comune, come sempre minimizza, tiene un basso profilo e, cercando di motivare le sue scelte, spiega che il servizio rifiuti deve essere coperto dalle tariffe, che i trasferimenti dallo Stato sono diminuiti e che quanto da pagare nel 2014 è in linea con quanto pagato nel 2013, SE NON ADDIRITTURA DI MENO. Comunicati, informative, post su Fb per dire a tutto il mondo che meglio di così non si poteva fare”. Invece la Lista Civica succitata, rivolgendosi al Comune ed alla maggioranza indica al Comune che “si sta sbagliando di grosso: meglio di così si poteva fare!!!”. Vediamo perché. “Intanto, si potevano attivare per tempo le opposizioni. Nessuno ha la bacchetta magica, ma vi ricordiamo che VOI non siete i depositari della verità assoluta. Anzi, assomigliate sempre più a dei bambini che hanno in mano un gioco per grandi e che rischiamo di farsi male, loro e gli altri.

Se fossimo stati coinvolti avremmo portato sul tavolo della discussione questi punti:

- preliminarmente, bisogna avere bene in testa che il problema dei rifiuti è dato dal peccato originale compiuto anni fa’, per scellerata scelta politica, con il gestore MARCHE MULTISERVIZI. Tale società ogni anno presenta il Piano Finanziario di Gestione al Comune stabilendo un costo del servizio di raccolta e smaltimento. L’Amministrazione con delibera lo recepisce e, successivamente, stabilisce le tariffe che permettono di coprire interamente il costo comunicato da MMS. Qui sta il busillis. Puoi alzare una tariffa di

là, diminuire un poco di qua, ma dovrai comunque incassare 1,2 milioni di euro (costo comunicato da MMS per l'anno 2014). Fino a quando le Amministrazioni recepiranno a piè di lista il Piano Finanziario (ed in Urbania avviene così), poco potrà essere fatto per ripensare la misura delle tariffe e/o rivedere i livelli di qualità dei servizi forniti dal gestore. Occorre, sicuramente, rivedere il rapporto con MMS !!!

- il Piano Finanziario non è stato MAI presentato alle minoranze che, pertanto, non hanno potuto esprimere alcun parere sulla materia. Ad esempio, nel documento vengono evidenziati 300 mila euro di “costi comuni”. Che sono? Come vengono attribuiti al servizio? Sono costi del gestore o del Comune? Come vedete, le domande potevano starci ma se non siamo messi in grado di farle ...
- molti comuni limitrofi hanno deliberato sulla TARI ben prima di Urbania, nonostante la situazione incerta dei trasferimenti statali. PERCHE'? Il Comune ha ricevuto il Piano Finanziario in primavera, perché deliberare sulla TARI solo il 30 settembre? Così facendo era ovvio che le scadenze sarebbero cadute a fine anno, in un periodo già pieno di versamenti. PERCHE'?
- il Comune insiste nel dire che la tassa da pagare quest'anno è in linea con quella pagata nel 2013 se non, in alcuni casi, addirittura inferiore. Noi non sappiamo se sia certo quanto sostenuto dal Comune (anche perché non conosciamo i totali), ma siamo sicuri di un fatto. Nel 2013, la somma versata a titolo di tassa rifiuti comprendeva, oltre alla TARSU/TARES, anche una quota versata, una tantum, allo Stato pari a 30 centesimi di euro al metro quadro. Se quest'anno viene dichiarato che i cittadini pagheranno complessivamente quanto pagato nel 2013, ciò vuol dire che quanto versato nel 2013 allo Stato, VIENE ORA INCASSATO DAL COMUNE, che quindi aumenterà le sue entrate a titolo di tassa rifiuti. Tale fatto non è un'invenzione contabile, perché è stato confermato anche dal Dirigente contabile del Comune. In sostanza, per compensare riduzioni nei trasferimenti, il Comune ha deciso che la quota di competenza statale, NON PREVISTA PER IL 2014, doveva essere, comunque, incamerata ritoccando al rialzo alcune tariffe. Non so se avete capito: IL COMUNE AVRA' UN INCASSO TARI/2014 SUPERIORE A QUELLO AVUTO PER LA TARES/2013!!! Bel modo di gestire le tasse !!!
- Piange il cuore vedere che non sono state previste agevolazioni per casi particolari, specialmente in un momento di crisi come quello attuale. Ad esempio, si poteva fare qualcosa per le famiglie a basso reddito, o con disabili o invalidi civili, per i cittadini in cassa integrazione, mobilità o disoccupazione. NIENTE. Bastava un segnale. NIENTE. La crisi morde ed il lavoro latita. NIENTE. Anzi, prendiamoci pure i 30 centesimi dello Stato!

Da ultimo, vogliamo chiudere riportando alcuni conteggi che evidenziano una cosa sorprendente. Siamo andati a spulciare nelle tariffe TARI predisposte da alcuni comuni, relativamente alle utenze domestiche, considerando un'abitazione con una superficie lorda di 100 mq. (abitazione + garage) e con 3 o 4 occupanti. Non pretendiamo che quanto evidenziato sia esaustivo, comunque riportiamo nel prospetto sottostante i numeri nudi e crudi della TARI/2014 versata dalla due tipologie di famiglie in Urbania ed in altri comuni limitrofi.

Comune	Occupanti	TARI 2014 - €
Fossombrone	3	€ 177,08
Fossombrone	4	€ 191,56
Sant'Angelo in Vado	3	€ 230,18

Sant' Angelo in Vado	4	€ 281,27
Fermignano	3	€ 198,00
Fermignano	4	€ 238,08
Mercatello sul M.	3	€ 270,00
Mercatello sul M.	4	€ 306,17
Urbino	3	€ 232,62
Urbino	4	€ 271,97
Urbania	3	€ 264,12
Urbania	4	€ 290,20

Dallo schema si vede che in un'abitazione di 100 mq., sia con 3 che 4 occupanti, solo il comune di Mercatello ha un livello di TARI lievemente superiore al nostro, mentre Fossombrone, Sant' Angelo in Vado, Fermignano ed Urbino sono BEN AL DI SOTTO !!!

Aggiungiamo un'ultima nota, ma molto significativa. Forse saprete che nel comune di Fossombrone, come gestore del servizio di ritiro rifiuti, opera la società ASET di Fano, mentre i rimanenti comuni sono sotto la grande ala di Marche Multiservizi. Quello che, forse, non sapete è che a Fossombrone il gestore opera con il sistema PORTA A PORTA !!!

Avete letto bene, degli incaricati vanno a prendere i rifiuti in casa !!! Tale sistema, da noi, è sempre stato visto negativamente dagli illustri politici locali perché aveva costi sostanzialmente superiori a quelli del servizio attuale.

Ebbene, a Fossombrone, dove vige un sistema di raccolta che molti considerano costoso, i cittadini PAGANO LA TARIFFA PIU' BASSA DELLA ZONA !!! COME E' POSSIBILE?

Voi pensate che noi siamo contenti di quanto rilevato? NO, NON SIAMO CONTENTI, SIAMO INCAZZATI perché, anche noi, alla fine, siamo cittadini e dobbiamo subire amministratori che stanno sbagliando su tutti i fronti e la TARI non sarà l'ultima vicenda. Concludiamo dicendo che le osservazioni suddette, visto il comportamento tenuto dalla maggioranza, rimangono purtroppo lettera morta, ma ci tenevamo a farle sapere a tutti i cittadini in ossequio a quanto urlato in campagna elettorale: TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE. Stiamo camminando nel buio imposto da un'amministrazione sorda ad ogni richiesta ed abbiamo bisogno che delle luci importanti guidino il cammino della nostra lista civica”.

(eg)